

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SIRACUSA

Sez. 2/1 prot. 2728 /2002/A.R.

Siracusa, 15 MAR 2002

OGGETTO: Istanza in data 19/04/2001 di **concessione in sanatoria** acque da nn. 5 pozzi denominati nn. 5, 6, 8, 9 e 10 ricadenti in contrada Bufalaro del Comune di Augusta (SR) per l'alimentazione della Centrale Termoelettrica di Augusta (SR), ex Tifeo, in località Bufalaro. Ditta ENEL Produzione S.p.A. Unità di Business Termoelettrica Priolo Gargallo (SR) - Centrale Termoelettrica di Augusta (SR) (ex Tifeo) Pratica N° 1638 - Consenso all'utilizzo in sanatoria delle acque.

ALLA Ditta ENEL PRODUZIONE S.p.A.
Unità di Business Termoelettrica di Priolo G. (SR)
Centrale Termoelettrica di Augusta (SR)
Contrada Pantano-Pozzillo
PRIOLO GARGALLO (SR)

e p. c.

Al Comune di
AUGUSTA (SR)

Alla Provincia Regionale di
SIRACUSA

All'Assessorato Regionale LL.PP.
Gruppo V
PALERMO

All'Assessorato Presidenza Direzione Personale
e SS.GG.-GR IV Demanio e patrimonio Immobiliare
-U.O.1° Demanio e Amm.ne Beni Patrimoniali
PALERMO

All'Assessorato Reg. Bilancio e Finanze- Direzione
Reg. Finanze e Credito- Gruppo 10/F
PALERMO

UB PRIOLO GARGALLO		
Data	15 MAR. 2002	
Protocollo	60622	
	AZ	CO
DUB		
STE		
AAP		
CCN		X
PRS		
EAS	X	
FEAG	X	
ADCT		
DEPS		
OSPS		

In riferimento all'istanza presentata in data 26/04/2001 dalla Ditta ENEL Produzione S.p.A. con sede legale in Viale Regina Margherita n° 125 Roma, C.F.: 05617841001, e per essa l'Unità di Business Termoelettrica Priolo G.(SR), sita in località Pantano-Pozzillo di Priolo Gargallo (SR) - Centrale Termoelettrica di Augusta (SR) (ex Tifeo), tendente ad ottenere la concessione in sanatoria per l'alimentazione della Centrale Termoelettrica di Augusta (SR) (ex Tifeo) in località Bufalaro, delle acque da derivare dai 5 pozzi siti in c/da Bufalaro del Comune di Augsuat (SR) e denominati nn. 5, 6, 8, 9 e 10 (part.lla 96 del.fg. di mappa 84);

-Visto il T.U. 11/12/1933 n° 1775;

-Vista la Legge n° 36/94;

-Visto il D.P.R. n° 238/1999;

-Visto il D.Lgs. n° 152/1999;

-Visto il D.Lgs. n° 258/2000;

-Visti gli accertamenti eseguiti dall'Ufficio;

-Visto che trattasi di utenza la cui richiesta di concessione è stata presentata in data 01/03/1980 (prat. n. 1638);

-Visto che l'utenza in atto praticata sia in linea generale ammissibile con la concessione precedentemente inoltrata;

-Visto che nel corso degli anni sono state rilasciate licenze temporanee di attingimento, previo pagamento dei canoni sino all'anno in corso;

-Considerato che i pozzi in questione sono dotati di dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi emunti e di attrezzature per la misurazione dei livelli di falda. Considerato che quest'Ufficio ha nel corso degli anni effettuato dei controlli e verifiche sulle caratteristiche, sui quantitativi emunti, nonché sui livelli di falda, per tutti i pozzi delle maggiori industrie facenti parte dell'area del siracusano;

-Visto il pagamento della somma di L. 13.477.000 come da ricevuta del Banco di Napoli S.p.A.

- Agenzia Napoli Est 32 del 02/08/2001;

Si autorizza l'utenza in via provvisoria, nelle more che venga istruita la pratica per il rilascio della concessione definitiva, con l'obbligo dell'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni tecniche:

- praticare l'utenza annualmente nel periodo dal 31 Marzo al 30 Marzo dell'anno successivo;

- utilizzare mc/anno 1.734.480 complessivi di acqua corrispondenti ad una portata continua di l/sec. 55, per l'alimentazione della Centrale Termoelettrica di Augusta(SR) contrada Bufaloro, da potersi prelevare periodicamente dai pozzi denominati nn. 5, 6, 8, 9 e 10 (part.lla 96 fg. di mappa 84);

- pagare anticipatamente ogni anno, per gli anni successivi, il canone di € 6893,64 (L. 13.347.950) fatti salvi eventuali aumenti dello stesso, tramite versamento presso qualsiasi sportello bancario o postale, o presso il concessionario (Montepaschi Serit Siracusa), indicando i seguenti codici:

Causale= ED; Codice Tributo= 868T; Codice Agenzia del Demanio= J67; Campo 12= Canoni Sicilia-Conc. in San. n° 1638, trasmettendo a quest'Ufficio l'originale o copia conforme della relativa quietanza;

- mantenere in perfetta efficienza i contatori volumetrici installati all'uscita della bocca dei pozzi e comunicare tempestivamente a questo Ufficio eventuali guasti e modifiche ai contatori esistenti e lettura e matricola degli eventuali nuovi contatori;

- limitare l'uso dell'acqua alla quantità sopra stabilita e non estendere l'utilizzazione ad usi diversi da quelli assentiti;

- riscontrare entro i termini intimati le comunicazioni o le richieste che verranno fatte in merito all'espletamento dell'istruttoria della domanda in oggetto, onde pervenire il più rapidamente possibile all'emissione del Decreto Assessoriale di Concessione.

Si fa infine presente che:

- la presente non esime dal conseguimento di eventuali ulteriori autorizzazioni da parte di altre Amministrazioni;

- l'inosservanza delle superiori condizioni e prescrizioni comporterà, da parte di questo Ufficio, l'emissione di un provvedimento di sospensione dell'utenza e di chiusura cautelare dei pozzi, nonché l'eventuale segnalazione all'Autorità Giudiziaria per gli opportuni provvedimenti di competenza;

- il titolo definitivo per la utilizzazione delle acque è costituito soltanto dal Decreto di concessione che verrà eventualmente emesso dall'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici al termine dell'istruttoria della domanda in oggetto, pertanto la presente autorizzazione è da ritenersi valida fino all'ottenimento del citato Decreto di concessione. Eventuali diverse

determinazioni potranno comunque essere assunte da questo Genio Civile in caso di inadempienze relative all'istruttoria della concessione;

- il presente consenso all'utilizzo in sanatoria delle acque, pertanto, non costituisce titolo definitivo per la derivazione delle acque e consequenzialmente qualora, in qualunque fase dell'iter istruttorio della domanda in oggetto dovesse essere riscontrata la inammissibilità dell'utenza, quest'Ufficio disporrà la immediata cessazione della stessa senza che codesta Ditta possa rivendicare alcun diritto costituito in quanto il presente provvedimento non determina alcuna posizione giuridica privilegiata nè nei confronti di eventuali terzi aventi titolo nè tantomeno della Pubblica Amministrazione.

L'INGEGNERE CAPO
(A. VELLA)

Vella

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI

N. d. Rep. 14101

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SIRACUSA

Infanza 1/3/1986 presentata dalla Ditta ENEL Compartimento di Palermo Centrale termo elettrica Augusta, C.F. N° 00811720580, tendente ad ottenere la licenza di attingimento di acqua di n.5 (denominati 5,6,8,9 e 10) pozzi, perforati in c/da Bufalaro Comune di Augusta foglio di mappa 84 p.lla 96, da destinare agli usi industriali ed ai servizi della centrale termo-elettrica (ex tifeo) di Augusta.-

DECRETO DI LICENZA DI ATTINGIMENTO DI ACQUA

Il sottoscritto Ingegnere Capo dell'Ufficio suindicato: C.F. 80003730894;

VISTO la domanda della Ditta ENEL Compartimento di Palermo presentata a questo Ufficio in data 1/3/1986;

VISTO l'art.56 del T.U. di legge sulle acque e sugli impianti elettrici 11/12/1933, n.1775;

VISTO il pagamento del canone di L.138.000= come da assegno circolare n°0506805493-12 emesso il 4/3/1986 dal Banco di Sicilia AG. 18 a favore dell'Ufficio del Registro di Siracusa, e il pagamento anticipato della tassa di CC.GG. di L.41.000 come da ricevuta del C/C postale n.857 del 13/3/1986;

D E C R E T A

È concessa alla Ditta ENEL Compartimento di Palermo, Centrale Termoelettrica di Augusta c/da Bufalero, salvo i diritti dei terzi e senza alcun impegno da parte dell'Ann.no, la licenza di attingimento di acqua dei 5 pozzi (denominati: 5, 6, 8, 9 e 10) siti nella c/da Bufalero del Comune di Augusta ricadenti nella p.lla n.96 del foglio di mappa n.34 del Comune di Augusta ai seguenti patti e condizioni:

ARTICOLO 1

QUANTITA' DELL'ACQUA

La quantità complessiva di acqua da attingere dai 5 pozzi perforati in c/da Bufalero Comune di Augusta (f.34, p.lla 96) è di l/sec.55 continui.

ARTICOLO 2

OBBLIGHI DELLA DITTA CONCESSIONARIA

La Ditta dovrà eseguire tutte le opere in dipendenza dello attingimento e in qualunque tempo si ravvisassero necessarie a giudizio insindacabile della Ann.no concedente ed in particolare dovrà applicare appositi contatori in ciascun pozzo in modo da potere controllare il quantitativo d'acqua prelevata. È in ogni tempo ed a esclusivo carico della Ditta la remissione di eventuali danni che in dipendenza dell'attingimento potranno derivare alle proprietà pubbliche e private intendendosi la Pubblica Ann.no sollevata da qualsiasi

si molestia al riguardo. L'Ama. ne si riserva la facoltà di abrogare la licenza di attingimento senza alcun indennizzo, quando a suo giudizio insindacabile ciò sia ritenuto necessario.-

ARTICOLO 3

LUOGO E MODO DI PRESA DELL'ACQUA

Per l'attingimento di cui trattasi, la Ditta dovrà servirsi degli impianti di sollevamento esistenti nei rispettivi pozzi.-

ARTICOLO 4

DURATA DELLA LICENZA

La durata della licenza è del prescritto periodo di un anno a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento con la facoltà di rinnovazione ai sensi di legge.

Al termine della licenza, come nel caso di revoca e di rinuncia, la Ditta dovrà rimovere l'impianto rimettendo le cose in pristino, provvedendosi, in caso di inadempienza, all'Ufficio ed a sue spese.

ARTICOLO 5

CANONE

Il canone dovuto alla Regione in dipendenza della richiesta licenza resta stabilito in L. 138.000= corrisposto anticipatamente dalla Ditta ENEL compartimento di Palermo come da assegno circolare n. 0506805493-12

emesso il 4/3/1986 dal Banco di Sicilia AG. 18 a
favore dell'Ufficio del Registro di Siracusa.-

ARTICOLO 6

RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente decre-
to l'ENEL compartimento di Palermo è tenuta alla os-
servanza delle vigenti disposizioni in materia di
accusa pubblica nonché delle prescrizioni legislati-
ve e regolamenti concernenti il buon regime delle
acque, l'agricoltura e la piscicoltura.-

Siracusa, 24 MAR 1986

L'INGEGNERE CAPO

(P. Tortarici)



registrato ad Auguste 7-4-1986
al n. 1661, Volume 85 atti 121/101
esatte lire mille (1000)
di cui _____ per trascrizione
e lire 2^e originale

IL DIRETTORE
(Dott. F. Antico)

